

LA FESTA DEL PATRONO NEL 50°

La festa del Patrono della nostra Parrocchia, S.Nicola, è stata quest'anno particolarmente sentita e solenne.

Il Consiglio Pastorale parrocchiale ha voluto sottolineare il 50° della fondazione della Parrocchia invitando alla S.Messa i sacerdoti che hanno servito come Parroci la Comunità e facendo particolare memoria dei Parroci defunti.

All'inizio della celebrazione, con una assemblea partecipe e commossa che riempiva la parrocchiale, don Giuliano ha prima di tutto ricordato don Renzo Olivotto (parroco dal 1972 al 1990 conosciuto da alcuni) e don Claudio Sacco (parroco dal 1990 al 2005 a tutti ben noto) vicini a noi nella Comunione dei Santi.

Il saluto è stato poi rivolto a don Sergio Manfroi, dal 15 ottobre 1961 primo parroco della nuova Parrocchia, voluta dal Vescovo mons. Gioacchino Muccin, staccando la zona dalla Parrocchia del Duomo.

Quindi il saluto è stato indirizzato, con l'augurio per la sua salute, a mons. Rinaldo Sommacal, dal 2005 Parroco moderatore della parrocchia, ed a don Luigi De Col che ha servito Borgo Piave dal 2005 al 2008.

La Messa, è stata molto partecipata dai presenti. Con il sostegno del Coro Giovani tutta l'assemblea ha cantato le lodi del Signore con canti appropriati e coinvolgenti nei diversi momenti del rito.

Molto emozionato don Sergio che all'Omelia nel ricordare il "bene che il Signore ci ha voluto e ci vuole" ha rievocato momenti salienti del suo ministero di Parroco. L'inizio della sua attività e la drammatica esperienza del Vajont sono stati momenti rievocati, tra gli altri, con grande intensità, suscitando nei presenti attenzione e commozione. La conclusione di don Sergio è stato un forte ed affettuoso "Grazie".

È stato fatto un dono particolare al primo Parroco: la riproduzione su lastra dorata ed incorniciata della prima pagina del Bollettino parrocchiale da lui scritto all'inizio della sua attività. Una targa, sempre con la stessa riproduzione, è stata donata a mons. Rinaldo, a don Luigi ed a don Giuliano.

La consegna dei doni è stata accompagnata anche dalle parole di ringraziamento dei protagonisti.

Alla fine della celebrazione, dopo la foto di rito, l'incontro con i sacerdoti. Un avvicinarsi con cuore riconoscente e nella consapevolezza di un legame spirituale reciproco che non si può cancellare. Come ha sottolineato don Giuliano, il cuore del sacerdote è a fisarmonica: si allarga per accogliere sempre nuove persone, ma quelle già presenti non sono cacciate fuori.

La festa di Famiglia, continuata nel locale messoci a disposizione dal sig. Vecellio, nell'edificio ex Concerie, ci ha dato la possibilità di ulteriore momento di festa, di incontro, di fraternità



In alto: don Sergio, mons. Rinaldo e don Luigi parlano all'assemblea.

Qui sopra e a destra: don Giuliano presenta il dono e il sig. Arturo De Bon lo consegna a don Sergio.

Sotto: I sacerdoti presenti alla celebrazione con l'accollito Arturo e il gruppo dei Chierichetti.

